

Rapporto di Riesame annuale – anno 2013

Denominazione del Corso di Studio: Medicina Veterinaria

Classe: LM-42

Sede: Dipartimento di Medicina Veterinaria – S.P. per Casamassima km 3 – 70010, Valenzano (Bari)

Primo anno accademico di attivazione: 2009

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Maria Tempesta (Responsabile CdS) – Responsabile Riesame

Prof. Giuseppe Crescenzo (Coordinatore commissione paritetica)

Prof. Antonio Crovace (Referente delle cliniche veterinarie)

Sig.ra Francesca Colaianni (Manager didattico)

Sig. Stefano Ciccarelli (Studente)

Sono stati consultati inoltre: Sig.ra Chiara Luisi (Responsabile Segreteria Studenti)

Dott. Vincenzo Buono (Presidente Ordine Medici Veterinari di Bari)

Dott. Michele Nicassio (Veterinario pratico)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **09 ottobre 2013:**
 - Acquisizione dei dati relativi al CdS ed accesso alle schede delle opinioni degli studenti, interne e di Ateneo, per gli anni precedenti. Pianificazione dell'attività e ripartizione dei compiti. Discussione: individuazione delle criticità.
- **07 Novembre 2013:**
 - Valutazione dei dati: discussione sulle criticità individuate. Proposte dei correttivi alle criticità individuate.
- **28 Novembre 2013:**
 - Incontro con il Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari di Bari (dott. Vincenzo Buono) e con un rappresentante dei veterinari liberi professionisti (Dott. Michele Nicassio). Discussione sulle criticità ed acquisizione pareri del Presidente e del rappresentante dei liberi professionisti sugli eventuali correttivi da inserire nel corso di formazione veterinaria..
- **05 dicembre 2013:**
 - Verifica dei dati riguardanti l'acquisizione dei CFU curricolari, al numero degli esami di profitto sostenuti dalle diverse coorti di studenti. Individuazione delle criticità e proposte correttive.
- **15 Gennaio 2014:**
 - Consultazione dei documenti predisposti dal Presidio di Qualità di Ateneo. Redazione della documentazione da presentare ai Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento. Predisposizione della scheda di riesame
- **20 Gennaio 2014**
 - Presentazione in Consiglio di Corso di Laurea dei risultati del riesame e discussione collegiale.
- **24 Gennaio 2014**
 - Presentazione in Consiglio di Dipartimento del rapporto di riesame e discussione collegiale.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio di Corso di Laurea nella seduta del 20 gennaio 2014 ed Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24 gennaio 2014 hanno ampiamente analizzato e discusso il punto relativo al rapporto di Riesame annuale 2013. Nei due Organi collegiali sono state evidenziate le criticità dei singoli CdS ed i relativi i punti di forza che restano sostanzialmente quelli evidenziati nel primo rapporto di riesame del marzo 2013: il fenomeno degli "abbandoni" e i "ritardi nel percorso" degli studenti. Le rappresentanze studentesche hanno inoltre segnalato delle criticità relative ad alcuni programmi di studio, ritenuti troppo ampi e poco aderenti agli obiettivi formativi del corso, e all'eccessiva parcellizzazione di alcuni esami di profitto.

Il CdS ed il Consiglio di Dipartimento hanno ampiamente discusso sulle criticità segnalate dal Gruppo di Riesame, approvando, all'unanimità, le linee d'intervento proposte e, di conseguenza, il rapporto di Riesame 2013 per il corso di laurea in Medicina Veterinaria classe LM 42.

1 – Rapporto di Riesame annuale sul corso di studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: *(Trasferimenti degli studenti tra il 1° ed 2° anno)*

Azioni intraprese:

La problematica è stata affrontata e discussa nella conferenza italiana dei Direttori dei corsi di Medicina Veterinaria con l'obiettivo di concordare una linea di condotta comune in tutte le sedi al fine di favorire la mobilità ed impedire gli abbandoni degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La criticità non è di facile soluzione poiché riguarda problematiche connesse ai corsi a numero programmato nazionale ed al numero dei posti che il MIUR attribuisce alle singole sedi nazionali di anno in anno. Inoltre da quest'anno accademico il concorso d'ammissione al corso di Medicina Veterinaria è stato svolto su base nazionale. Tale procedura ha creato (e sta creando) parecchi disagi, per la formazione della coorte degli studenti, che ancora in gennaio non sono complete per il lento scorrimento della graduatoria.

Si propone di cancellare la criticità perchè non dipende dal singolo Ateneo, Dipartimento o Corso di Studio, ma dalle decisioni ministeriali.

Obiettivo n. 2: *(acquisizione dei CFU per anno)*

Azioni intraprese:

La problematica è ampiamente discussa negli organi collegiali e dalla Commissione paritetica ed è stata intrapresa una verifica dei singoli programmi d'insegnamento, eliminando, ove necessario, le ripetizioni d'argomenti ed invitando i singoli docenti ad una rivisitazione critica dei loro programmi di studio rendendoli sempre più aderenti agli obiettivi formativi della classe.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il processo di verifica ed adeguamento dei programmi d'insegnamento è attualmente in piena fase di attuazione e già per la prossima scadenza di presentazione dell'organizzazione didattica saranno applicati dei correttivi. L'intero processo di verifica sarà comunque concluso entro il 2014.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il corso di laurea in Medicina Veterinaria è conforme agli standard di qualità ed ha ricevuto nel 2004 l'approvazione dall'EAEVE (*European Association of Establishments for Veterinary Education*).

Il corso di Laurea, a programmazione nazionale, dalla sua attivazione come LM42 nel 2009, ha registrato un trend positivo per attrattività. Negli scorsi aa. aa., a fronte di un numero programmato di cento posti (100), ha registrato un progressivo aumento del numero di preiscrizioni al concorso di ammissione passando da circa 390 a circa 750 domande dal 2009 al 2012 (604 preimmatricolati e 552 presenti nel 2011, 750 preimmatricolati e 689 presenti nel 2012). In quest'ultimo anno accademico il MIUR ha messo a disposizione 825 posti per l'accesso, su base nazionale, al corso di Medicina Veterinaria. La sede di Bari ha ottenuto, nella ripartizione nazionale, 80 posti più 5 per i cittadini extracomunitari (<http://attiministeriali.miur.it/media/222171/allegati.pdf>). I candidati all'atto d'iscrizione al concorso hanno dovuto indicare la preferenza di sede e, su più di 8000 candidati al concorso, 600 hanno indicato Bari come prima sede, confermando il trend positivo registrato negli anni precedenti e la buona attrattività del CdS.

L'elevato grado di attrattività si evince anche dal numero d'iscritti al primo anno provenienti da fuori regione pari in media al 40 % degli iscritti.

Le informazioni riguardanti il diploma di maturità denotano un'alta percentuale d'iscritti provenienti dai licei (circa il 90%) e con voto di maturità che nell'ultimo triennio è sensibilmente aumentato (più del 70% degli studenti con voto compreso tra 80 a 100 e lode).

Si evidenzia un tasso di abbandono del corso di Laurea in crescita ed abbastanza elevato (dal 15,2% 2009/2010 al 33,2% del 2011/12). Un'attenta analisi del fenomeno ha permesso di verificare che si tratta di studenti che rientrano - dopo aver superato i test d'ammissione al corso della nostra sede - nelle sedi universitarie più vicine alla loro residenza (in genere Napoli, Padova, Milano). Un'altra causa del fenomeno è legata alla diversificazione delle date di concorso per l'accesso ai corsi a numero programmato. Molti candidati partecipano a più concorsi (in genere molti dei candidati al corso di Veterinaria, partecipano anche ai concorsi d'ammissione per Medicina ed Odontoiatria) ed in caso d'ammissione a più corsi si riservano il diritto di scegliere, influenzando sulla velocità di scorrimento della graduatoria nazionale ed anche sul tasso d'abbandono tra il primo ed il secondo anno, qualora dovessero essere ammessi l'anno successivo al corso più aderente alla loro vocazione.

Si registra, invece, un trend positivo di acquisizione media dei CFU nel primo anno d'immatricolazione (oltre il 60% degli studenti acquisisce più di 40 CFU) ed anche negli anni successivi al primo l'acquisizione dei CFU resta elevata lasciando ipotizzare un termine della carriera universitaria in corso per una buona percentuale degli studenti della coorte 2009/2010, attualmente iscritti al V anno. Invece la maggior parte degli studenti del corso precedente (47/S) si laurea entro il primo anno di fuori corso e la restante parte entro il terzo anno f.c..

Resta ancora basso il numero di studenti che accedono ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus) sia in uscita sia in ingresso. Il problema è però anche legato alla scarsità di borse messe a disposizione del CdS dagli organi centrali d'Ateneo.

I dati statistici relativi al corso commentati sono stati messi a disposizione dal Presidio di Qualità d'Ateneo e sono disponibili per la pubblica consultazione all'indirizzo web: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo>

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

(Azioni di recupero degli studenti Fuori Corso)

Azioni da intraprendere:

(Individuare i gruppi di studenti con debiti formativi mediante accesso alle banche dati; identificare le discipline in cui si registrano il maggior numero di studenti in debito; Proporre ai singoli docenti di istituire attività didattiche di recupero, di tutorato mirato al recupero ed eventualmente istituire corsi aggiuntivi di recupero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Acquisire i dati relativi agli esami sostenuti e da sostenere di tutti gli studenti iscritti al corso di Medicina Veterinaria. Individuare gli esami in cui si registrano le maggiori "sofferenze" degli studenti. Proporre e concordare con i docenti interventi di recupero mirati. Attuare l'intero processo nei primi mesi del 2014, proporre gli interventi di recupero prima della pausa estiva, valutare l'esito dell'intervento entro la fine del 2014. La responsabilità della realizzazione dell'intero processo di recupero è attribuita alla Commissione paritetica ed al Presidente del Corso di laurea.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1:

(Disponibilità di spazi destinato allo studio)

Azioni intraprese:

(In base a quanto segnalato dagli studenti nelle schede di valutazione il Dipartimento ha deliberato di rendere disponibile l'accesso degli studenti nelle aule durante le ore pomeridiane per utilizzarle come sale studio)

2b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

In base alle analisi dei questionari degli studenti si evince un buon giudizio per le singole attività didattiche, per l'organizzazione e per le strutture a disposizione degli studenti.

I dati rivenienti dalle schede di valutazione sono stati discussi nelle riunioni della Commissione Paritetica ed una volta individuate le criticità sono stati predisposti, in accordo con il Presidente del corso di Laurea, interventi correttivi. Tra queste si segnala la scarsa disponibilità dei docenti a fornire materiale didattico ed a predisporre prove d'esame in itinere.

Inoltre come segnalato anche dalla Commissione paritetica nella relazione annuale, si ritiene necessario l'intervento su alcuni programmi d'insegnamento, considerati lunghi o non aderenti agli obiettivi formativi della classe.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

(Adeguamento dei programmi d'insegnamento)

Azioni da intraprendere:

(Valutare i singoli programmi d'insegnamento dei corsi; individuare ripetizioni di argomenti; adeguare i programmi agli obiettivi formativi della classe di laurea)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

(Raccolta e comparazione di tutti i programmi d'insegnamento; segnalare le criticità e concordare con i docenti le eventuali modifiche; il processo di verifica deve essere completato entro l'inizio delle lezioni del prossimo anno di corso - ottobre 2014; La responsabilità del processo è affidata al Presidente del corso di laurea ed alla Commissione paritetica)

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dall'analisi dei dati disponibili nella banca dati di Alma Laurea e riferiti ai laureati dei corsi ante DM 270 si evidenzia che l'89% dei laureati prosegue l'attività formativa, seguendo corsi post-laurea di tirocinio/praticantato o una Scuola di Specializzazione (52,2%), altri seguono stage aziendali (34,8%). Il tasso d'occupazione per i laureati in Medicina Veterinaria si attesta al 43,5% e la maggior parte degli occupati si dedica all'attività libero professionale (28,6%), la restante parte trova impiego nelle aziende del settore produttivo zootecnico o di trasformazione (14,3%) e nelle aziende chimico/farmaceutiche (7,1%).

Tutti hanno dichiarato che la laurea ha prodotto un miglioramento nel proprio lavoro (100%) e che utilizzano le competenze acquisite con la laurea in misura elevata (50%) e in misura ridotta (50%). Il 76,9% dichiara che la laurea è molto efficace nel lavoro svolto ed il 23,1% la ritiene abbastanza efficace. Infine, su una scala di valori da 1 a 10, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto si attesta a 6,9.

I dati, dunque, offrono un profilo del laureato abbastanza soddisfatto della laurea conseguita, perché ritenuta capace di garantire competenze utili e soddisfacenti per la professione. Occorre inoltre sottolineare che la maggior parte dei laureati prosegue gli studi con corsi di formazione post-laurea, mirati ad ampliare le competenze e completare la formazione professionale. Si consideri, per questo aspetto, che per l'accesso ai ruoli del Servizio Sanitario Nazionale è richiesto come titolo obbligatorio il possesso della Specializzazione.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

(Integrazione con realtà produttive)

Azioni da intraprendere:

(Aumentare le attività didattiche pratiche all'esterno; promuovere stages aziendali; coinvolgere nella formazione pre laurea rappresentanti del mondo produttivo)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

(Stipulare convenzioni con enti ed aziende, implementare i contatti con professionisti esterni; entro la fine del 2014; la responsabilità è attribuita al Presidente ed al Consiglio del CdS)